

Dopo le critiche, l'agenzia del turismo riparte dal dialogo

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2011

✖ Si è svolto oggi il consiglio di amministrazione dell'**Agenzia del Turismo della provincia di Varese** al termine del quale è stato diffuso un comunicato che pubblichiamo integralmente: "Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Turismo della provincia di Varese nella seduta di mercoledì 25 giugno 2011, prende atto delle varie osservazioni e indicazioni provenienti da diversi operatori e rappresentanti dell'associazionismo di categoria provinciale. Il Consiglio di Amministrazione nel confermare **fiducia all'operato del Direttore** dell'Agenzia del Turismo, sottolinea che non è mai venuta meno la **disponibilità al confronto**. In tal senso, intende mantenere il più possibile aperto il dialogo e la collaborazione convocando settimanalmente il tavolo tecnico con tutte le associazioni di categoria con la finalità di progettare, condividere e ottimizzare una comune strategia di promozione del territorio".

Dalla sua nascita, circa un anno e mezzo fa l'ente, che fa capo a Provincia e Camera di commercio, ha attirato su di sé **alcuni malumori** da parte delle associazioni di categoria e degli operatori del settore per i quali riveste anche un ruolo di coordinatore. **Chi non condivide l'operato dell'attuale dirigenza**, lamenta ad esempio la mancanza di un "marketing plan" ma anche di una strategia di breve periodo. In parole più semplici, le associazioni di categoria chiedono di **sapere come e con quali finalità sono stati spesi i soldi a disposizione**. All'agenzia, sempre secondo gli "oppositori", viene affidato infatti un ingente budget annuo pari a **800.000 euro** (tali per il 2010, il 2011 e il 2012). C'è infine chi si chiede per quale motivo il "**sistema turistico**", lo strumento portante e strategico regolato da specifiche norme e che mette insieme pubblico e privato in vista dello sviluppo del territorio, sia ancora per la provincia di Varese soltanto una bozza presentata alla Regione Lombardia mentre i territori vicini e potenzialmente "concorrenti" si sono già visti riconosciuti progetti consistenti: come Como (6 milioni di euro), Brescia (sistema turistico delle vie del ferro circa 4.500.000), Valtellina (4.500.000), (**Guarda tutti i sistemi riconosciuti e approvati dalla Regione**). Solo un mese fa l'Agenzia aveva presentato i primi risultati della propria attività tracciando la fotografia di **un settore in ripresa**, sia nei numeri sia nell'attrattività nei confronti dei turisti stranieri. Tuttavia le difficoltà persistono, o almeno questo dimostrano **i dati diffusi, guarda caso lo stesso giorno, dalle associazioni di categoria**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it